



L'inverno casalinese a febbraio è «coi fiocchi»

CASALINO (mup) Pronta a partire, venerdì 5 febbraio, la serie di eventi Un inverno casalinese coi fiocchi, promossa dall'amministrazione comunale uni-

tamente alle associazioni di promozione e in collaborazione con Atl. Quattro settimane all'insegna della valorizzazione dei prodotti locali con mo-

stre, degustazioni e laboratori con i prodotti locali d'eccellenza, oltre a visite guidate ai principali monumenti del territorio.

VENERDI 5 FEBBRAIO 2016
NovaraOggi

Novarese 33

SUNO Il fattaccio nella storica rubinetteria sarebbe avvenuto prima di Natale ma è venuto alla luce solo ora «Assenteisti» premiati, la Nobili nel mirino Bianchin: «La denuncia partita dai social»

SUNO (zos) «Tutto è partito da Facebook, per una volta uno strumento che considero piuttosto diabolico è servito a qualcosa». E' con ironia amara che **Rolando Bianchin**, sindacalista Fim Cisl, inizia il racconto di quanto accaduto: il 23 dicembre, tempo di feste di Natale nelle aziende, nello stabilimento di Suno della rubinetteria Nobili l'amministratore delegato dell'azienda, **Alberto Nobili**, ha approntato un podio davanti a 250 operai e, usando le coppe che normalmente sono impiegate per le premiazioni di ciclismo, ha «premiato» i dipendenti più assenteisti. «I tre lavoratori in questione - spiega Bianchin - sono venuti da me per denunciarmi questa cosa. La Nobili non è un'azienda sindacalizzata, l'unica cosa che ho potuto fare è stata pubblicare la denuncia in un post pubblico su Facebook, che ha avuto un buon successo». «Anche que-



Visione aerea delle rubinetterie Nobili

st'anno - avrebbe detto Alberto Nobili, secondo quanto riportato dai lavoratori indignati - abbiamo ottenuto buoni risultati, ma sono rammaricato dall'alto tasso di assenteismo di un piccolo gruppo di addetti; se 172 persone non hanno mai fatto un'ora di assenza, ne abbiamo una ventina che eccedono. I primi tre addirittura con 200,

160 e 120 giorni di mutua. Non è giusto di fronte a chi è sempre presente». Primi tre che Nobili ha voluto premiare pubblicamente. «Sui post che ho pubblicato su internet - continua Bianchin, che al primo atto di denuncia online ha fatto seguire un secondo post - ci sono stati numerosi commenti, e molte sono state anche le affermazioni pesanti sia in un senso che nell'altro. Pare che ora il datore di lavoro abbia mandato delle lettere di contestazione ai lavoratori che hanno preso parte alla discussione online». «Non le auguro nemmeno la metà dei problemi di salute che ho avuto

io», ha commentato il terzo classificato, che ha avuto sei ernie e un'invalidità accertata del 50%, salendo sul podio dopo essere stato chiamato dall'amministratore delegato per la consegna della coppa, mentre le proteste dalla sala comune cominciavano a sollevarsi. L'uomo fa in tempo a pronunciare il nome della seconda posizionata nella classifica infelice, che la diretta interessata risponde: «Come si permette di umiliarmi in questo modo? Ho subito un'operazione alle vertebre, sono tornata a lavorare ma devo usare la sedia in officina: non può offendere così la nostra dignità». Intanto sui social network la vicenda continua a far discutere, parallelamente allo svolgersi della vicenda: «Io avrei perso il posto di lavoro - scrive un utente rispondendo alla denuncia di Bianchin - si ma la coppa in testa gliel'avrei rotta».

Alessandro Zonca

LA REPLICA Dalla pagina Facebook dell'azienda «Nessuna intenzione di umiliare qualcuno»

SUNO (zos) Sulla pagina ufficiale della rubinetteria, martedì 2 febbraio è comparso un comunicato ufficiale, diffuso direttamente da **Alberto Nobili**: «In merito alle notizie che si stanno diffondendo attraverso i media, riteniamo necessario esprimere e rendere noto ufficialmente il pensiero di Alberto Nobili, amministratore delegato della Carlo Nobili Spa: «Desidero sottolineare, innanzitutto, che ho a cuore non solo la mia azienda, ma altresì tutti i miei dipendenti, nessuno escluso: non è, né è mai stata mia intenzione, umiliare alcuno di loro, bensì esprimere all'intero personale il mio ringraziamento per l'impegno lavorativo profuso nel corso dell'anno appena terminato, senza trascurare - peraltro - di richiamare l'attenzione su un problema realmente esistente, ed evidenziato dagli stessi dipendenti. Posso senz'altro comprendere le ragioni di chi non ha condiviso la mia iniziativa, ed ha ritenuto di stigmatizzarla, ma vorrei che fosse tenuta nella debita considerazione l'estrema difficoltà, per l'imprenditore, di premiare i propri collaboratori più meritevoli, sulla base di elementi e dati di fatto oggettivamente accertabili e senza operare una discriminazione. Queste, e non altre, sono le motivazioni che mi hanno indotto a convocare per il giorno 23/12/15 tutto il personale dipendente dell'Azienda e mi dispiace sinceramente che lo spirito di detta mia iniziativa sia andato perduto». Anche in calce a questo comunicato non sono mancati commenti duri: «Ecco allora premi chi merita - si può leggere tra i tanti interventi degli utenti - ma non umili chi si è dovuto curare. Quando la mutua dei dipendenti è indebita ci sono tutti gli strumenti per scovarla e punirla. Però è meglio far paura a tutti vero? vi dovrete vergognare».

L'unione fa la forza con il biodistretto

NOVARA (cio) L'unione fa la forza. Lunedì 25 gennaio alla biblioteca di Carpignano Sesia si è tenuto un incontro, organizzato dall'amministrazione comunale, con le Città del Bio durante il quale le amministrazioni della zona hanno firmato l'adesione al Biodistretto. I comuni promotori dell'iniziativa sono stati Carpignano Sesia capofila del progetto, Fara Novarese, Briona, Castellazzo Novarese, Recetto, Landiona, Sillavengo, Arborio, Ghislarengo e Lozzolo, tutti con l'obiettivo di tutelare e dare risalto al territorio e ai suoi prodotti. **Giuseppe Maio** sindaco di Carpignano Sesia ha precisato: «E' importante l'adesione al Biodistretto per lo sviluppo del territorio. Si tratta di un'opportunità in particolare per i giovani che intendono svolgere un'attività agricola» e ha proseguito illustrando le modalità per poter accedere ai finanziamenti regionali. Al centro del progetto sarà previsto di sostenere lo sviluppo del Miele Prealpino» attività che vede coinvolto il territorio dei comuni aderenti. **Fabrizio Barini** responsabile Ecpdem ha commentato: «L'approvazione del progetto è un ulteriore passo per poter ottenere dal Governo e dalla Regione il blocco definitivo alle trivellazioni dell'Eni in zona». «L'Associazione Città del Bio - ha spiegato il segretario generale **Luigi Massa** - ha l'obiettivo di promuovere la nascita dei Biodistretti, tramite progetti rivolti ad un'agricoltura biologica che garantisca prodotti di qualità conservando il territorio e coinvolgendo oltre la produzione agricola anche altri settori: ristorazione, ospitalità, bioarchitettura e bioedilizia».

Simone Cerri

CASALEGGIO Una recita in inglese e un laboratorio di colorazione per i tanti bimbi presenti Porte aperte alle scuole primarie comunali

CASALEGGIO NOVARA (cio) Porte aperte alle scuole elementari, per l'open day tenutosi lunedì 25 gennaio nel pomeriggio per i bambini dell'ultimo anno dell'asilo. I piccoli accompagnati dai loro genitori si sono recati alla scuola elementare che dal prossimo anno scolastico, diventerà il loro luogo di studio. Ad accoglierli le maestre e gli alunni più grandi che per far sentire a proprio agio i futuri alunni, li hanno intrattenuti con una recita in inglese alla quale ha fatto seguito un laboratorio di colorazione. Il pomeriggio è proseguito con una divertente caccia al tesoro che ha coinvolto i bambini. Nel frattempo, le insegnanti hanno illustrato ai genitori la ricca proposta didattica del plesso scolastico che fa parte dell'Istituto comprensivo Piero Fornara di Carpignano Sesia. Ampia la proposta educativa che utilizza per migliorare il metodo di insegnamento l'innovativo strumento tecnologico della lavagna multimediale. Spazio anche per l'attività motoria, infatti sono state acquistate nuove attrezzature ginniche che potranno soddisfare le esigenze degli alunni. I locali interni della scuola sono inoltre stati tinteggiati.



CASALINO Quattro i carri allegorici presenti, di cui uno come da tradizione destinato alla coppia regnante e alla sua corte Nel vivo il Carnevale: domenica scorsa la doppia sfilata per le strade

CASALINO (mup) E' entrato nel vivo, domenica 31 gennaio, il carnevale casalinese: complici le condizioni atmosferiche favorevoli, la sfilata dei quattro carri è stato un grande successo. Il primo carro era quello della famiglia reale, con Marsapàn e Casoèla e la corte, il quarto e ultimo il carro de La morte, maschera tipica della frazione di Cameriano, mentre nel mezzo due carri ispirati ad altrettanti cartoni animati. Uno dedicato agli Aristogatti, capolavoro della Walt Disney, l'altro ai più moderni Masha e orso, cartone di origine russa che spopola tra giovani e giovanissimi. La giornata di festa si è aperta alle 14 con la prima delle due sfilate dei carri allegorici in programma, lungo le strade della fra-



La sfilata per le vie di Casalino e della frazione di Cameriano, aperta dalla corte in maschera; al centro il carro degli Aristogatti, capolavoro di Walt Disney, a destra quello di Masha e orso



zione Cameriano. Quindi lo spostamento a Casalino per la seconda sfilata, cui è seguito il discorso allegorico

del Re, dal balcone del municipio, il rogo del re carnevale locale, ovvero la Mort da Camarieùn, insieme a un

breve quanto applaudito spettacolo pirotecnico. Infine la festa nella tensostruttura posizionata nel cortile del

municipio, con la partecipazione di numerose e colorate maschere (di adulti e bambini). Ad allietare ulterior-

mente l'evento, le note frizzanti della band Marciapè di Biella.

Giuseppe Maddaluno

